



Published on Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Gian Tommaso Giordani" (<http://giordani.gov.it>)

Piano dell'Offerta Formativa 2014-15

Approvazione Collegio docenti: Delibera n. 19 del 16 dicembre 2014

Adozione Consiglio di Istituto: Delibera n. 56 del 16 dicembre 2014

Revisioni in corso d'anno: 10 febbraio 2015 (Collegio del. n. 26 e 27)

1. Il nostro istituto

1.1 Indirizzi, numeri utili, orari

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Gian Tommaso Giordani" di Monte Sant'Angelo opera con cinque indirizzi (Classico - Scientifico - Scienze Umane - Economico - Tecnologico) suddivisi in tre plessi, così articolati:



Sede Centrale: Classico - Scientifico - Scienze Umane

Via Orto Cappuccini, 1 - 71037 MONTE SANT'ANGELO (Foggia)
Codice Fiscale 83002760714 - CODICE MECCANOGRAFICO FGIS001004
Telefono 0884/561120 - Fax 0884/568070
Email fgis001004@istruzione.it - PEC: fgis001004@pec.istruzione.it

Qui trovate anche la Presidenza, i servizi di Segreteria e la Biblioteca di Istituto

Orari:

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 12,30

Il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA ricevono a tutte le ore, compatibilmente con le esigenze di servizio. E' bene fissare un appuntamento.

Plesso Economico

Via del Presepe - 71037 MONTE SANT'ANGELO (Foggia)
Telefono/Fax: 0884/564692

Plesso Tecnologico

Via Vittorio Veneto - 71037 MONTE SANT'ANGELO (Foggia)
Telefono/Fax: 0884/562752

E-mail webmaster: gtgiordani@hotmail.it
sito web: www.gtgiordani.it

1.2 Come siamo strutturati

Il nostro Istituto è così strutturato. Per l'organigramma dei responsabili si può visitare la sezione dedicata dell'[Organigramma](#)

	Commissioni regolamenti	Organo di Garanzia		Consiglio di Istituto			
Collegio dei Docenti				Dirigente Scolastico		Direttore Servizi Generali Amministrativi	
Dipartimenti di indirizzo	Dipartimenti di Asse	Dipartimenti	Funzioni Strumentali	Collaboratore vicario	COMITATO TECNICO	Ufficio Tecnico	Servizi di segreteria

		Funzionali			SCIENTIFICO		
Scientifico	Linguistico	Ricerca e Doc. Didattica	Area 1	Collaboratore	GLHI/GLI	Responsabili dei Laboratori	Didattica
Classico e Scienze Umane	Matematico		Area 2	Responsabili di Plesso			Personale
Tecnico Economico	Scientifico-Tecnologico	Sostegno agli studenti	Area 3	Resp. INVALSI			Bilancio
Tecnico Tecnologico	Storico	Orientamento	Area 4	Responsabile Viaggi di istruzione			
Comitato di valutazione	Consigli di classe	Laboratori e innovazione	Area 5	Coordinatori consigli di classe			
	GLHO						

1.3 Valutazione di sistema

In questa pagina inseriremo

- i dati sul Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- i dati INVALSI
- tutto ciò che riguarda l'autovalutazione di istituto

1.3.3 INVALSI

L'Istituto aderisce alle valutazioni promosse dall'INVALSI, consapevole di appartenere al sistema pubblico di istruzione, anche al fine di confrontare i propri risultati con indicatori di carattere nazionale. I risultati delle prove Invalsi costituiscono un momento importante di autovalutazione dei processi di insegnamento e apprendimento dalla cui analisi la scuola programmerà gli interventi opportuni di recupero.



2. I Valori, i criteri, il lessico che utilizziamo

2.1 I valori di riferimento

Tutte le nostre attività sono improntate al rispetto dei principi fondamentali richiamati nella Costituzione della Repubblica Italiana e nelle dichiarazioni internazionali sancite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite sui diritti dell'Uomo e del Fanciullo. Valori quali solidarietà, libertà, tolleranza, rispetto della persona, uguaglianza delle opportunità senza distinzione di sesso, religione, razza, lingua, sono di fondamentale importanza nelle nostre aule. Ciò significa che ogni adulto che lavora nelle nostre scuole sa che ogni alunno ha il diritto ad essere ascoltato, protetto, rispettato, rassicurato, incoraggiato, sostenuto e mai deriso, offeso, maltrattato.

2.2 I criteri suggeriti dal Consiglio di Istituto

Nel formulare il Piano dell'Offerta Formativa abbiamo tenuto conto dei seguenti criteri generali, deliberati dal Consiglio di Istituto (n.43 del 12 giugno 2014):

- Realizzare attività di insegnamento/apprendimento fondate sulla centralità delle studentesse e degli studenti, con l'intento di offrire a tutti il massimo delle opportunità: coltivare i propri talenti, raggiungere l'eccellenza, recuperare abilità e competenze non acquisite, ponendo particolare attenzione alle attività che favoriscano l'elevamento dell'obbligo scolastico.
- Concretizzare il cambiamento prospettato a livello normativo con il passaggio dai "programmi ministeriali d'insegnamento" alle Indicazioni Nazionali per i Licei e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali.
- Assumere l'impianto curricolare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa con particolare riguardo alle interdipendenze dei saperi.
- Realizzare azioni di presentazione dell'Offerta formativa chiara e trasparente, esplicitando finalità educative, metodologie, criteri di verifica e di valutazione

- Venga sollecitata ogni forma di partecipazione delle studentesse e degli studenti e dei loro genitori alla vita ed alle scelte educative della scuola, attraverso le forme previste nell'ambito degli organi collegiali.
- Promuovere la conoscenza del territorio, con particolare attenzione ai Beni culturali (Basilica, patrimonio Unesco) che sono fonte di identità e di sviluppo economico.
- Favorire la diffusione dei servizi e garantire un accesso sempre più ampio delle famiglie e dei docenti ai servizi online (registro elettronico, albo informatico, sito web...), garantendo una disponibilità sempre più ampia dei dati pubblici (open data).
- Promuovere la cultura della valutazione, della trasparenza, della rendicontazione sociale e del confronto dei risultati, sfruttando gli strumenti dell'Invalsi e di altre iniziative ministeriali.
- Favorire e promuovere le competenze digitali per contribuire alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva in linea con le priorità strategiche di Europa 2020
- Potenziare le azioni di orientamento scolastico e professionale al fine di contrastare la dispersione scolastica.
- Attivare percorsi formativi di educazione alla cittadinanza e alla legalità.
- Potenziare la qualità dell'inclusione scolastica, a partire dalle misure previste dalla Direttiva del 27 dicembre 2012, per diffondere una cultura dell'inclusione mediante un approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante.
- Potenziare l'istruzione tecnica per rilanciare la cultura tecnica e scientifica, l'occupazione dei giovani e lo sviluppo del territorio.
- Favorire la mobilità degli studenti per estendere le possibilità di studio e lavoro all'estero, attraverso gemellaggi, partenariati e intese con realtà associative e del Terzo settore, sfruttando anche le opportunità offerte dal programma "Erasmus for All".
- Valorizzare le risorse interne e favorire attività di aggiornamento e formazione continua.
- Predisporre e proporre adeguati percorsi, iniziative e sollecitazioni inerenti i temi di EXPO 2015, utilizzando le categorie tematiche previste dall'Esposizione Universale.

2.3 Il lessico

Le parole che utilizziamo dicono molto del nostro fare scuola. In questa sezione proveremo a farne un bilancio. A far uscire dalle nostre abitudini le parole e le frasi da cestinare. A rivitalizzare le parole e le frasi stanche, quelle che sembrano invecchiate dopo tanto uso ma che avrebbero ancora molto da offrirci. A introdurre le parole nuove, quelle che ci aiutano a interpretare il cambiamento e a governarlo.

2.3.1 La parole inutili da cestinare

Questa sezione è in fase di elaborazione da parte del Collegio dei docenti. Una prima versione del testo potrà essere fornito a partire da giugno 2014.

2.3.2 Le parole stanche da rivitalizzare

Questa sezione è in fase di elaborazione da parte del Collegio dei docenti. Una prima versione del testo potrà essere fornito a partire da giugno 2014.

2.3.3 Le parole nuove da accogliere

Questa sezione è in fase di elaborazione da parte del Collegio dei docenti. Una prima versione del testo potrà essere fornito a partire da giugno 2014.

3. Il Curricolo di Istituto

Il cuore del nostro Piano dell'Offerta Formativa ("Core curriculum")

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore di Monte Sant'Angelo con i suoi cinque indirizzi offre ampie opportunità di una formazione umana ed etica e di una preparazione nel campo dei saperi storico-letterari, sociali-pedagogici, tecnico-scientifici, giuridici-economici.

Di seguito riportiamo le caratteristiche e le finalità di ciascun indirizzo. I [Piani di studio](#) sono visualizzabili invece nella sezione appropriata del sito.

3.1. LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie (Cfr. Art. 5 comma 1 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Con il Liceo classico ci si prepara a:

- proseguire negli studi di livello universitario, in tutte le facoltà;
- proseguire nel segmento della formazione post-secondaria, legata alle nuove professioni rivolte in particolare alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali, al vasto campo della comunicazione, dei servizi in generale ed in specie di quelli culturali;
- avere molteplici sbocchi nei settori più innovativi, perché offre una formazione rigorosa, versatile e ricca di contenuti culturali.

3.1.1 Obiettivi Specifici di apprendimento

ASSE DEI LINGUAGGI
1) PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA A. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti. B. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. C. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
2) UTILIZZARE UNA LINGUA STRANIERA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI

3) UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E LETTERARIO

4) UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI

1) PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA

Competenza A

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti.

Discipline di riferimento:

Lingua e letteratura italiana

Lingua e letteratura latina

Lingua e letteratura greca

La competenza linguistica nella lingua italiana è tuttavia responsabilità condivisa ed obiettivo trasversale a tutte le discipline, per quanto attiene alla padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di difficoltà, la capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace

ITALIANO

Abilità primo biennio

- Riconoscere le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa, lessico.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.
- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.
- Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.
- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.
- Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.

Conoscenze primo biennio

- Strutture grammaticali della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.
- Elementi di base delle funzioni della lingua.
- Linguaggio specifico delle discipline.
- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni verbali in contesti formali e informali.
- Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.
- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.

LATINO e GRECO

Abilità primo biennio

- Individuare gli elementi morfo-sintattici presenti in un testo in lingua.
- Saper analizzare un testo in modo autonomo.
- Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra le lingue classiche e la lingua italiana.
- Saper esporre in modo chiaro, ordinato in base alle richieste.

Conoscenze primo biennio

- La morfologia e la sintassi delle lingue classiche.
- Il lessico di base.

3.1.2 Risultati di apprendimento nelle singole discipline

work in progress

Inserire indice delle discipline per proseguire nella lettura

3.2 LICEO DELLE SCIENZE UMANE - opzione ECONOMICO-SOCIALE

Il percorso del Liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (Cfr. Art. 9 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Con il Liceo delle Scienze Umane ci si prepara a:

- proseguire negli studi di livello universitario, in tutte le facoltà;
- inserirsi nei progetti di formazione post-secondaria e post-diploma legati a nuove professionalità e alla valorizzazione del proprio territorio e delle sue culture;
- immettersi come operatori esperti negli ambiti nuovi ed ampi delle comunicazioni e dei servizi.

3.3 LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (Art. comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Con il Liceo Scientifico ci si prepara a:

- proseguire negli studi di livello universitario, in tutte le facoltà;
- partecipare a tutti i concorsi della pubblica amministrazione o degli enti pubblici, per i quali sia richiesto un titolo di studio di scuola media superiore;
- inserirsi nel mondo del lavoro, anche nei settori più innovativi quali la ricerca, la comunicazione, l'informatica, le relazioni pubbliche, per la trasversalità e duttilità della formazione che questo indirizzo favorisce.

3.3.1 Prova

jhggjg

3.4 Tecnico Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" con profilo "Sistemi Informativi Aziendali"

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing acquisisce competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Con l'Istituto Tecnico Economico ci si prepara a:

- Prosecuzione Studi:
 - qualsiasi facoltà universitaria;
 - corsi di specializzazione tecnica superiore.
- Mondo del lavoro (l'inserimento in aziende private, studi commerciali, agenzie di assicurazioni, società finanziarie, banche, studi legali).
- Accesso ai concorsi della Pubblica Amministrazione, in modo particolare nella Guardia di Finanza e come ragioniere.
- Assistente amministrativo nelle scuole di ogni ordine e grado e negli Uffici statali

3.5 Tecnico Tecnologico - Indirizzo Elettronica ed elettrotecnica

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:

– ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

– nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

Con l'Istituto Tecnico Tecnologico ci si prepara a:

- Esercitare la libera professione nel settore degli impianti elettrici ed automazione;
- inserirsi nel mondo industriale come collaudatore e manutentore d'impianti;
- poter esercitare la professione di insegnante tecnico pratico negli Istituti Tecnici e Professionali;
- diventare assistente tecnico di laboratorio;
- diventare assistente amministrativo scolastico;
- accedere a tutte le facoltà universitarie.

4. Arricchire il curriculum

Abbiamo a cuore la formazione permanente dei nostri giovani. Perciò accanto al nocciolo formale degli studi necessari per conseguire il titolo di studio il nostro Istituto offre tante opportunità per arricchire il proprio curriculum:

4.1 Progetti consolidati (a sviluppo pluriennale)

Ecco un quadro di insieme delle attività che l'Istituto offre per arricchire il Curriculum. Di seguito le singole schede che illustrano nel dettaglio le attività.

Attività Sportiva	Gli alunni svolgono attività di atletica finalizzate anche alla partecipazione ai campionati studenteschi provinciali e/o regionali.
Certificazione Lingua Inglese Esame Cambridge PET o FCE	Il progetto prepara gli studenti a sostenere gli esami per conseguire le certificazioni europee P.E.T. (Preliminary English Test – B1) o F.C.E. (First Certificate in English – B2), riconosciute dalle facoltà universitarie e dal mondo del lavoro.

Patente Europea per il computer (E.C.D.L.)	Il progetto prepara gli alunni a sostenere gli esami per il conseguimento dell'E.C.D.L. (European Computer Driving License), il cosiddetto Patentino Europeo del Computer. E' un certificato riconosciuto a livello europeo che attesta la padronanza di alcuni elementi base dell'uso del computer. E' molto diffuso e accettato in molte Università e posti di lavoro. Il nostro istituto è accreditato come sede di esami da AICA, l'Ente di riferimento a livello nazionale per la certificazione ECDL.
Olimpiadi di Matematica	Partecipazione alle gare nazionali di matematica.
Olimpiadi d'Informatica	Partecipazione alle gare nazionali di informatica.
Alternanza Scuola-Lavoro	Il percorso di alternanza mira a rafforzare i legami delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro, a responsabilizzare gli allievi dando loro la possibilità di vivere l'esperienza aziendale direttamente in azienda. Si tratta dell'esperienza più completa, gli allievi diventano protagonisti, sono tenuti a dimostrare responsabilità e abilità nel ruolo loro attribuito. SCHEDA
Concerto di Natale	È un momento di riflessione, di condivisione di tutta la comunità scolastica, alunni, genitori e personale della scuola, attorno ad uno spettacolo di suoni, canti, e recitazioni in cui gli studenti-protagonisti manifestano le loro abilità artistiche.
Un posto nel mondo Centro d'Informazione e Consulenza (C.I.C.)	Anche quest'anno il nostro Istituto ha aderito al Progetto " <u>Un posto nel mondo</u> " (Linea 3): gestito dal Consorzio Aranea di Foggia per mezzo della sua socia, la Cooperativa Sociale Elios e finanziato dal Comune di Manfredonia, in qualità di capofila dell'Ambito di Manfredonia, Mattinata, Monte Sant' Angelo e Zapponeta, si propone di prevenire, attraverso l'istituzione di Centri di informazione e consulenza psicologica, le situazioni di disagio che interferiscono con i normali meccanismi di crescita bio-psico-sociale dei giovani, nonché di informare, sensibilizzare e formare docenti, genitori ed operatori sociali sulle problematiche relative alle dipendenze patologiche. Operatori specializzati saranno a disposizione di alunni, genitori e docenti per prevenire le diverse forme di disagio.
Progetto "Alunni speciali"	Attività di recupero e sostegno mirano a migliorare l'apprendimento, al recupero sociale, nonché ad una migliore integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

Alternanza Scuola Lavoro XI edizione (2013-2016)

Verso Expo 2015

Inserire progetto e attività svolte

Attività Sportiva

L'attività sportiva scolastica rappresenta uno dei mezzi per la formazione globale della personalità degli allievi; essa favorisce e sviluppa nei giovani processi di socializzazione, valutazione ed autovalutazione. Le offerte di pratica sportiva rivolte al massimo coinvolgimento possibile degli alunni, rappresentano anche uno strumento per superare l'emarginazione e il disagio giovanile. Infatti attraverso attività costruttive di gruppo si rispettano i ruoli, si accettano le regole si valutano le proprie capacità in funzione di mete comuni.

FINALITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

- Diffondere i valori positivi dello sport;
- Acquisire sane abitudini di vita;
- Essere luogo privilegiato di esperienze formative, consolidamento di civismo e solidarietà contro i pericoli dell'isolamento ed a sostegno della lotta alla dispersione scolastica;
- Incremento della promozione della pratica sportiva;
- Sviluppo delle proprie capacità ed abilità.

DESTINATARI Tutti gli alunni dell'Istituto da suddividere in gruppi e per specialità.

DURATA Intero anno scolastico

MODALITA' le offerte formative saranno proposte in due giorni settimanali e avranno la durata di 3 ore ciascuna: il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 18.30

- lezioni di avviamento alla pratica sportiva;

ATTIVITA'

- tornei d'istituto;

- attività sportiva promozionale;

- partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi

- Contenuti**
- Calcio a cinque maschile;
 - Corsa campestre maschile e femminile;
 - Atletica su pista maschile;
 - Orienteering maschile e femminile;
 - Pallavolo maschile e femminile;
 - Pallacanestro maschile.

- palestra scolastica con relativi impianti ;

STRUMENTI : - piccoli e grandi attrezzi ;

- strutture sportive comunali autorizzate;

OPERATORI Prof. ANTONIO MORETTI, Prof. FELICE ROMUALDO PRIORE

Certificazione Lingua Inglese Esame Cambridge PET o FCE

Il **PET**, acronimo per **Preliminary English Test** ("Esame preliminare d'inglese"), rappresenta il secondo livello degli esami dell'Università di Cambridge in "English for Speakers of Other Languages" (ESOL). È inserito al livello B1 nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue per il grado di conoscenza della lingua, equivalente ad un livello intermedio-basso (o di soglia), adatto a situazioni comuni e di vita quotidiana. Per sostenere tale esame è necessario conoscere almeno 1.500 vocaboli circa. L'esame si può svolgere in qualsiasi centro autorizzato per lo svolgimento di esami Cambridge Esol e in particolare modo nelle sedi del British Council.

Si compone di tre moduli, o "papers", che di fatto testano la familiarità del candidato con la lingua inglese nella quattro abilità principali: reading (leggere), writing (scrivere), listening (ascoltare) e speaking (parlare).

Paper 1: Reading and Writing, con 1 ora e 30 minuti a disposizione del candidato. È composta da 8 parti e consiste prevalentemente nella comprensione di diverse tipologie di testi: avvisi e cartelli, biografie e testi di carattere espositivo-argomentativo. Il writing si compone di trasformazione di frasi in altre con lo stesso significato, domande riguardanti un breve messaggio scritto e una lettera informale o storia, di almeno 100 parole, in cui dimostrare abilità di scrittura, lessico, punteggiatura e grammatica;

Paper 2: Listening, della durata di 35 minuti. Il candidato deve ascoltare dei discorsi registrati di diverse tipologie e lunghezza (semplice scambio di battute informale, monologhi e dialoghi) e comprendere significato generale, particolari importanti e intenzioni di chi parla;

Paper 3: Speaking, di 10-12 minuti. Comporta una conversazione tra due candidati ed un esaminatore, al quale dovranno dimostrare conoscenze linguistiche e capacità espressive. Dopo aver interagito con l'esaminatore rispondendo ad alcune domande di carattere generale, dovranno immedesimarsi in una situazione descritta dall'esaminatore e parlare per circa 2-3 minuti tra di loro. Sono richieste anche la descrizione di una foto e una discussione dei propri gusti ed interessi.

Ogni abilità rappresenta il 25% del punteggio finale dell'esame, per un totale di 100 punti.

L'esame PET prevede cinque diversi esiti:

Pass with Distinction (Promosso con distinzione), dall'90% al 100% del punteggio totale (in tal caso viene rilasciato da Cambridge un certificato PET che tuttavia attesta che l'esaminando ha dimostrato abilità per il livello successivo, il B2, ossia il livello del First);

Pass with Merit (Promosso con merito), dall'85% al 89% del punteggio totale;

Pass (Promosso), dal 70% all' 84%;

Narrow Fail (Respinto per poco) dal 60% al 69% (In tal caso viene rilasciato da Cambridge il KET, il certificato di livello inferiore al PET);

Fail (Respinto) sotto al 60%.

L'**FCE**, acronimo per **First Certificate in English** (Primo Certificato in inglese) è un certificato di conoscenza generale della lingua inglese rilasciato dall'Università di Cambridge nel caso di superamento dell'esame omonimo.

Per il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (CEFR), il FCE è al livello B2 (o C1 nel caso di votazione A). Come importanza viene prima il Certificate in Advanced English (CAE), penultimo livello, e dopo il Preliminary English Test (PET). Fa parte degli esami tenuti e rilasciati dalla University of Cambridge ESOL Examinations.

Come per tutti gli altri esami di Cambridge, la qualifica, una volta conseguita, non è mai revocata. Il livello del parlante che ha conseguito l'FCE è upper-intermediate (sovra-intermedio). Si tratta, come fa intendere il nome, del primo vero certificato di competenza nella lingua inglese e solitamente funge da preparazione per i due esami successivi, il Certificate in Advanced English e il Certificate of Proficiency in English.

Il First Certificate in English è conseguito ogni anno da più di 270.000 persone in oltre 100 Paesi del mondo.

L'esame comprende 5 parti:

Reading (1 ora);

Writing (1 ora e 20 minuti);

Use of English (45 minuti);

Listening (approssimativamente 40 minuti);

Speaking (14 minuti);

Reading

La prova di Reading (in italiano: Lettura) si divide in tre parti:

Multiple choice (8 completamenti): in questa parte bisogna rispondere a delle domande a risposta chiusa riguardanti un brano;

Gapped text (7 completamenti): dal testo fornito in questa prova sono stati rimossi dei passi che bisogna reinserire, scegliendoli adeguatamente da un elenco, contenente, però, un passo in più rispetto a quelli da utilizzare;

Multiple matching for short texts (15 completamenti): un brano è diviso in più paragrafi e l'esaminando deve segnare, a fianco alle domande poste, a quale paragrafo esse si riferiscono.

Writing

La prova di Writing (in italiano: Scrittura) si divide in due parti:

Compulsory (limite parole: 120-150): il candidato, in questa parte della prova, deve scrivere una composizione del tipo scelto dall'Università di Cambridge, per quella sessione d'esame, fra una lettera e un'e-mail;

Optional (limite parole: 120-180): il candidato deve scrivere una composizione a scelta fra articolo di giornale, testo argomentativo, lettera informale, lettera per richiedere un lavoro, rapporto, storia di fantasia (in ogni sessione d'esame l'Università di Cambridge seleziona 3 fra i precedenti tipi di composizioni) o analisi di un libro dell'elenco proposto.

Use of English

La prova di Use of English (in italiano: Uso dell'inglese) si divide in quattro parti:

Multiple-choice cloze (12 completamenti): questa parte consiste nel completare un brano da cui sono state rimosse 12 parole. Per ogni spazio vuoto, il candidato deve scegliere la parola esatta fra 4 opzioni diverse;

Cloze (12 inserimenti): nel brano proposto mancano 12 parole che l'esaminando deve inserire;

Word building (10 completamenti): consiste nell'inserimento delle parole che sono state rimosse dal testo proposto, usando i derivati di parole date.

Key word transformation (8 completamenti): il candidato deve riscrivere ciascuna frase fornita in un'altra di senso affine, usando dalle 2 alle 5 parole, seguendo le linee guida già scritte;

Listening

La prova di Listening (in italiano: Ascolto) si divide in quattro parti:

Multiple choice (8 completamenti): il candidato deve ascoltare 8 conversazioni diverse e rispondere a 8 domande a risposta chiusa;

Note taking or blank filling (10 completamenti): questa parte dell'esercizio consiste nell'inserimento di brevi appunti negli spazi vuoti del testo riguardante il brano ascoltato durante questa prova;

Multiple matching (5 completamenti): l'esaminando deve ascoltare cinque discorsi e scegliere, da un elenco di 6 descrizioni (una in più, quindi, di quelle da utilizzare), qual è quella che si adatta meglio a ciascun discorso ascoltato;

Three-options multiple-choice questions (7 completamenti): il candidato deve ascoltare un brano e rispondere a 7 domande a risposta chiusa.

Speaking

La prova di Speaking (in italiano: Discussione) si divide in quattro parti:

Interview (durata: 3 minuti circa): il candidato deve rispondere a delle domande personali postegli dall'esaminatore;

Individual long turn (durata: 1 minuto circa): ciascuno dei due candidati che svolgono la prova insieme deve analizzare in circa un minuto due immagini a colori e poi confrontare le immagini;

Two-way collaborative task (durata: 3 minuti circa): i due esaminandi devono lavorare in coppia prendendo delle decisioni in base a degli stimoli visivi;

Three-way discussion (durata: 4 minuti circa) la discussione precedente si continua anche con l'esaminatore.

Voto	Punteggio	Livello CEFR
A	da 80 a 100	C1
B	da 75 a 79	B2
C	da 60 a 74	B2

Con un punteggio inferiore a 60 l'esame non è superato; tuttavia, se il punteggio è di almeno 45, viene rilasciato un certificato di livello B1.

(Wikipedia)

Patente Europea per il computer (E.C.D.L.)

La conoscenza dell'informatica e l'uso del computer sono diventati requisiti fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro, per migliorare la propria posizione professionale, e più in generale per usufruire di tutte le innovazioni che i computer e le nuove tecnologie informatiche ci mettono a disposizione. Per fissare dei punti di riferimento sicuri nell'apprendimento delle conoscenze teoriche e pratiche del computer è stata istituita la certificazione ECDL (European Computer Driving Licence), la patente europea del computer. ECDL è un progetto sostenuto dall'Unione Europea e fa capo al CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), un ente che riunisce tutte le associazioni europee di informatica.

In Italia l'ECDL viene gestita dall'**AICA** (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) che si occupa, tra le altre cose, di certificare i centri dove è possibile sostenere gli esami per il conseguimento della patente e validare i testi che si propongono come supporto per il raggiungimento dell'ECDL. L'ECDL è, quindi, un attestato riconosciuto a livello internazionale. Chi la consegue possiede le conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma (da solo o in rete), svolgendo tutte le attività che possono essere richieste in un'azienda o necessarie per un lavoro individuale. L'ECDL è inoltre un titolo valido ai fini dell'attribuzione di un punteggio nei concorsi statali per il pubblico impiego.

L'ECDL è strutturata in 7 moduli o argomenti:

- Concetti teorici di base delle tecnologie ICT
- Uso del computer e gestione dei file
- Elaborazione testi
- Foglio elettronico
- Database
- Strumenti di presentazione
- Reti informatiche

La patente (ECDL Full) viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami, di cui uno teorico e sei pratici, corrispondenti ai 7 moduli in cui è strutturato il programma dell'ECDL. E' inoltre possibile acquisire l'ECDL Start dopo il superamento di 4 esami. Ciascun esame può essere sostenuto separatamente in un arco di tempo di massimo 3 anni, ma si può anche decidere di sostenere tutte le prove in un'unica sessione d'esame.

Per sostenere l'esame il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, detta Skills Card, sulla quale saranno registrati i diversi esami man mano che saranno superati dal candidato. Gli esami possono essere sostenuti presso un centro accreditato dall'AICA (Test Centers: visualizza l'elenco). I programmi degli esami sono definiti a livello europeo da rappresentanti autorevoli della stessa comunità. Per ogni modulo esiste una descrizione dettagliata (il syllabus è giunto alla versione 5.0) di ciò che il candidato deve sapere e saper fare per superare l'esame relativo. E' possibile scegliere di sostenere gli esami su programmi proprietari (Microsoft Windows e Office) o programmi Open Source (Linux e OpenOffice.org).

Tutti gli studenti interessati al conseguimento della certificazione ECDL possono rivolgersi alla segreteria didattica della nostra scuola, presentando un apposito modulo di iscrizione e versando il relativo contributo su un bollettino postale intestato. Potranno frequentare un corso gratuito della durata di 60 ore tenuto dai docenti Filippo Ricucci e Michele Monaco. Tutti gli esami, da prenotare anticipatamente, saranno sostenuti presso la sede dell'ITE in via del Presepe.

4.2 Cosa sperimentiamo quest'anno

In quest'anno scolastico il nostro Istituto sta sperimentando la realizzazione di queste iniziative:

A scuola di Open Coesione	classi e docenti	breve descrizione	Sito di riferimento

coinvolti

Ora del codice

Programma il futuro

Avanguardie educative

SITOPiano Lauree
ScientificheSITO

Book in progress

SITO

Teatro

Volontariato didattico

5. Gli strumenti che utilizziamo

qui va inserito tutto ciò che facciamo per raggiungere gli scopi che ci siamo prefissati nel par. 2 (Valori), nel par. 3

(Curricolo), e 4 (arricchire il Curricolo)

verifiche e valutazione

criteri e modalità di attribuzione dei voti

didattica

supplenze

corsi di recupero (si incrocia con quello che si dice nel par 4.)

registro on line

orientamento (entrata e uscita)

accoglienza

Bisogni educativi speciali (e rinvio al Piano di Istituto)

Cifre e dati per valutare (Dati Invalsi, questionari interni, valutazioni PON, dati del territorio, etc...)

5.1 Come verificiamo e valutiamo

La Valutazione è rivolta a verificare il processo di insegnamento-apprendimento; i progressi cognitivi e il comportamento dell'alunno; la qualità dell'insegnamento; il grado di soddisfazione delle famiglie.

Definizione e funzione

La verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, è un'azione didattica continua - periodiche sono le prove in cui essa si articola – intesa come pratica educativa per seguire lo sviluppo della personalità degli alunni mediante l'accertamento della qualità e della quantità dell'apprendimento. In particolare, consente al docente di:

- controllare lo stato dell'apprendimento, i suoi aspetti cognitivi e linguistico- espressivi;
- conoscere i ritmi di apprendimento dell'alunno e il suo interesse nei confronti dei contenuti e delle attività proposte;
- valutare l'opportunità di attività di recupero;
- valutare la validità delle pratiche didattiche messe in atto e la loro incidenza sull'alunno.

Modalità

Tra le modalità di verifica da mettere in atto, nel rispetto delle specificità delle discipline e degli stili didattici, si citano le seguenti prove oggettive/soggettive:

- l'interrogazione tradizionale per la verifica dell'apprendimento in generale e delle abilità di verbalizzazione in particolare;
- richieste di chiarimenti durante la lezione per la verifica dell'attenzione e della comprensione;
- questionari o test predisposti per la verifica dei contenuti disciplinari;
- richieste di chiarimenti il giorno successivo alla lezione per la verifica dei riscontri sul manuale o su altri materiali di studio;
- il dialogo e la partecipazione per la verifica dell'interesse e della capacità di interazione;
- prove scritte per la verifica delle abilità di composizione e di elaborazione di un testo o per l'accertamento di abilità linguistiche, logico-matematiche, pratico-operative;
- relazioni scritte su testi curriculari e non, da partecipare alla classe, per la verifica dell'autonomia cognitiva;
- elaborazione di tabelle, grafici, diagrammi per la verifica delle abilità operative;
- relazioni su audiovisivi per la verifica della comprensione del linguaggio delle immagini;
- elaborazione di ipertesti o prodotti multimediali per la verifica delle abilità informatiche;
- esercitazioni di laboratorio per la verifica delle abilità pratico-operative; apporti di riflessione personale per la verifica delle abilità critiche e della personalità cognitiva.

Tempi

Per ciascuna disciplina di studio presente nel curriculum, il docente è tenuto ad attuare almeno due verifiche orali a quadrimestre. Per ciascuna disciplina curricolare che prevede l'obbligo di prove scritte il docente è tenuto, altresì, ad attuare almeno due verifiche scritte a quadrimestre; lo stesso vale per le discipline che prevedono prove pratiche o di laboratorio.

5.1.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze, abilità e conoscenze

	impegno e partecipazione	acquisizione conoscenze	elaborazione conoscenze	autonomia nella rielaborazione	abilità linguistiche ed espressive	coordinamento motorio
livello 1	non rispetta mai gli impegni	ha scarsissime conoscenze e	non riesce ad applicare le		commette errori molto gravi che	ha difficoltà motorie e

5.1.2 Indicatori per la formulazione del voto di comportamento

voto 1-2	ed è sempre distratto	commette errori molto gravi nell'esecuzione di compiti semplici	conoscenze e non riesce a condurre analisi		rendono incomprensibile il discorso	presenta notevoli incertezze nell'uso degli strumenti	<h3>5.1.3 Credito scolastico - criteri</h3> <h4>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO</h4> <p>Premesso</p> <ul style="list-style-type: none"> Che il credito scolastico verrà attribuito alle alunne/i del triennio sulla base della Tabella A - D.M. n. 99 del 16/12/2009. Ai sensi del D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2 la partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (O.M. n. 40/2008/2009 artt. 2 e 8). Che l'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 21, del DPR n. 323/1998, con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in itinere o in sede di scrutinio finale e, quindi, anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti. Che l'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del DPR n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti: Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate. Che il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'Esame (DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2). Che le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (D.M. n. 49 del 24.2.2000). <p>Il credito sarà attribuito secondo lo schema di seguito indicato:</p>
livello 2 voto 3-4	quasi mai rispetta gli impegni e si distrae in classe	ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza	non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia critica	commette errori che oscurano il significato del discorso	presenta incertezza nell'uso degli strumenti, ma non ha difficoltà motorie	
livello 3 voto 5	non rispetta sempre gli impegni e talvolta si distrae	ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione	commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi	non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali	commette qualche errore che non oscura il significato e usa poco frequentemente il linguaggio appropriato	usa gli strumenti con difficoltà, ma non ha problemi di tipo motorio	
livello 4 voto 6	normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni	denota conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di semplici compiti	sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	è impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche capacità di autonomia critica	fa uso di un lessico accettabile, ma realizza una esposizione poco fluente	usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento motorio	
livello 5 voto 7	fa fronte all'impegno con metodo proficuo	ha conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione di compiti complessi	sa applicare ed effettuare sintesi, anche se con qualche imprecisione	è autonomo nella sintesi, ma discontinuo nell'approfondimento	espone con chiarezza e lessico appropriato	sa usare in modo autonomo gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti	
livello 6 voto 8-9	manifesta impegno e partecipazione buoni ed assume iniziative personali	possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni	elabora le conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi approfondite	sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome	usa la lingua in modo autonomo ed appropriato	è del tutto autonomo sia nell'uso degli strumenti sia nel coordinamento motorio	
livello 7 voto 10	manifesta costante impegno e assidua partecipazione uniti alla capacità di interagire continuamente con la classe	realizza conoscenze complete, approfondite e ottimamente strutturate	applica le conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi molto approfondite	è capace di corrette sintesi, profonde analisi, valutazioni personali e autonomia critica	usa la lingua in modo autonomo, appropriato, spigliato e brillante	evidenzia ottimo coordinamento motorio e piena autonomia nell'uso degli strumenti	

INDICATORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> Ripetto delle regole: precisione e assiduità nell'esecuzione delle varie consegne. Frequenza sempre regolare. Partecipazione attiva e produttiva al dialogo educativo e alle proposte della scuola. Disponibilità ad interagire con i compagni. Nessuna nota disciplinare personale. 	10
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto delle regole: precisione e assiduità nell'esecuzione delle varie consegne. Frequenza regolare. Partecipazione attiva al dialogo educativo e alle proposte della 	9

scuola. • Nessuna nota disciplinare personale.			
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza quasi sempre regolare. • Rispetto delle regole: precisione e assiduità nell'esecuzione delle consegne. • Discreta partecipazione al dialogo educativo. • Possibile presenza di una nota disciplinare personale. 	8		
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza a volte non regolare. • Qualche assenza strategica per evitare verifiche. • Qualche assenza collettiva strategica per evitare verifiche. • Rispetto delle regole: esecuzione delle consegne. • Partecipazione al dialogo educativo non sempre costruttiva. • Possibile presenza di due note disciplinari personali. 	7		
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza poco regolare. • Alcune assenze strategiche per evitare verifiche. • Alcune assenze collettive strategiche per evitare verifiche. • Poca propensione al rispetto delle regole; consegne spesso non eseguite. • Poca partecipazione al dialogo educativo. • Presenza di note disciplinari personali. 	6		
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza saltuaria. • Totale inadempienza rispetto ai doveri scolastici; consegne non eseguite. • Numerose assenze strategiche per evitare verifiche. • Totale mancanza di partecipazione al dialogo educativo. • Mancanza di rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale non docente e dei compagni. • Mancanza di rispetto delle disposizioni inerenti l'organizzazione della vita scolastica e delle norme di sicurezza. • Mancanza di rispetto delle norme di utilizzo delle strutture, delle attrezzature e dei sussidi didattici. • Presenza di note disciplinari collettive. • Presenza di note disciplinari personali Tentata occupazione dell'Istituto 	5		
Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Ogni Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri, fissati dal Collegio dei docenti, per determinare l'assegnazione del punteggio massimo/minimo all'interno di ogni banda di oscillazione.

1) La media

Media di base	III anno	IV anno	V anno
6.00	3-4	3-4	4-5
6.01-6.5	4	4	5
6.51-7.0	5	5	6
7.01-7.5	5	5	6
7.51-8.0	6	6	7
8.01-8.5	6	6	7
8.51-9.0	7	7	8
9.01-9.20	7	7	8
9.21-10	8	8	9

2. La media di base può essere così incrementata:

Tipologia	Punti	Esempi a.s.2014-15
Corso formativo di 20 ore	0.10	Certificazione linguistica
Corso formativo di 30 ore	0.15	

Corso formativo di 50 ore	0.25	
Corso formativo di 60 ore	0.30	Corso ECDL
Attività sportiva che abbia impegnato l'alunno per tutto l'anno	0.30	
Risultati sportivi di livello regionale o nazionale	0.10	
Risultati positivi ottenuti nella partecipazione a gare e concorsi disciplinari (Certamen, Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, etc...) a livello locale (fino a quello provinciale)	0.10	
Risultati positivi ottenuti nella partecipazione a gare e concorsi disciplinari (Certamen, Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, etc...) a livello regionale o nazionale	0.20	
Partecipazione a progetti della scuola di durata* compresa tra 5 e 10 ore	0.05	
Partecipazione a progetti della scuola di durata* compresa tra 10 e 20 ore	0.10	
Partecipazione a progetti inseriti nella programmazione di classe con attestazione finale delle competenze. Il punteggio sarà indicato dal Consiglio di Classe nella sua programmazione	da 0.10 a 0.30	A Scuola di Open Coesione (LC 3A) Alternanza Scuola Lavoro LSU – (progetto H)
Partecipazione a progetti della scuola di durata* compresa tra 20 e 30 ore	0.15	Laboratorio teatrale
Partecipazione a progetti della scuola di durata* superiore a 30 ore	0.20	Volontariato didattico (non attivo per questo anno scolastico)
Frequenza di convegni etc... non inferiore a 10 ore al di fuori dell'orario curricolare	0.05	
Esami Conservatorio	0.20	
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati di livello B1	0.20	Saranno prese in considerazione ESCLUSIVAMENTE le certificazioni rilasciate dagli Enti elencati nel decreto ministeriale http://www.istruzione.it/allegati/2014/ddg_prot5541_14.pdf
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati di livello B2	0.25	
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati di livello C1	0.30	
Compiti di educatore in enti o associazioni di volontariato, case famiglia, di assistenza ai minori, etc... (l'attività deve prevedere una durata almeno annuale)	0.10	
Certificazione ECDL	0.30	ECDL completa dei 7 moduli
Altri attestati non previsti dal seguente elenco saranno valutati dal Consiglio di classe	Punti 0.05	

ECOPATENTE	0.10	VEDI RICHIESTA
Collaborazione continuativa per la produzione di articoli sul web	0.20	Diario Montanaro

*La durata va intesa in termini di ore di studio e di impegno formativo richiesto

Non si ha diritto ad alcun punteggio integrativo nei seguenti casi

- Donazione del sangue
- Collaborazione volontaria a iniziative e progetti estemporanei non inclusi nella progettazione didattica
- Attestazioni varie che non indicano chiaramente il monte ore di impegno formativo richiesto

La certificazione delle attività svolte deve rispondere ai seguenti requisiti:

- gli attestati devono essere autentici;
- gli attestati devono essere presentati in copia originale o l'originale deve essere esibito insieme alla copia da depositare.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

La valutazione del credito formativo avviene su domanda scritta presentata dagli studenti del triennio al Dirigente scolastico entro e non oltre il **15 maggio del 2015**.

Alla domanda va allegata la documentazione, in originale o in copia autenticata (anche mediante autocertificazione), comprovante il possesso dei crediti dichiarati. Eventuali titoli, da conseguire dopo il 15 maggio (e comunque entro l'8 di giugno), andranno dichiarati dagli studenti nella domanda e saranno ammessi con riserva: essi saranno valutati soltanto se il loro possesso sarà debitamente documentato in sede di scrutinio finale. I coordinatori di classe sono delegati dal Dirigente Scolastico a ricevere le domande degli studenti con la relativa documentazione, e a costituirle in un unico dossier per classe con l'elenco analitico, studente per studente, dei crediti formativi documentati. I titoli che danno diritto al credito scolastico e formativo devono riferirsi al periodo **1° giugno 2014 – 8 giugno 2015**.

5.1.4 Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali

A) CRITERI GENERALI

La valutazione che viene espressa in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti, dovrà tenere conto complessivamente dei parametri sotto indicati.

- Raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con un congruo numero di prove scritte, orali e/o pratiche) relativamente a conoscenze, abilità e competenze in ciascuna disciplina, sia nel caso di voti di profitto positivi, sia nel caso di voti di profitto non positivi.
- Ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. 92/07, si terrà altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.
- Analisi dei comportamenti scolastici in merito a:
 - impegno interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
 - progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
 - capacità di organizzare il proprio lavoro;
 - rispetto delle regole e delle consegne;
 - frequenza (anche ai corsi di recupero);
 - comportamento
 - analisi di situazioni scolastiche ed extra-scolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento.

B) CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER IL PASSAGGIO/NON PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- 1) Accedono alla classe successiva gli studenti che hanno la sufficienza in tutte le discipline, avendo raggiunto almeno gli obiettivi minimi di conoscenze, abilità e competenze.
- 2) In presenza di non più di 3 insufficienze ai sensi del D.M. 80/07 e dell'O.M.92/07, tenuto conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, il Consiglio di Classe può sospendere la formulazione del giudizio finale, pur avendo la facoltà di valutare casi e situazioni particolari che dovranno essere opportunamente motivati e verbalizzati.

In tal caso il Consiglio di Classe provvede a predisporre le attività di recupero che si svolgeranno, secondo un calendario e con modalità successivamente comunicate alle famiglie, nel mese di giugno/luglio.

Gli studenti per i quali si adotti il giudizio di sospensione della promozione dovranno:

1. seguire i corsi di recupero programmati dall'Istituto dopo il termine degli scrutini, o presentare la dichiarazione che i genitori si assumono l'onere della loro preparazione;
2. provvedere autonomamente allo studio delle discipline per le quali l'Istituto non sia in grado di organizzare corsi di recupero (oltre a quelli già programmati), per motivi di disponibilità finanziarie o di tempo;
3. sostenere, secondo modalità e tempi che saranno comunicate dopo gli scrutini, prove destinate a verificare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di conoscenze, abilità e competenze.

La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze, rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline, e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Al termine delle prove di verifica e sulla base del risultato delle stesse il Consiglio di Classe delibererà la promozione o la non promozione alla classe successiva.

Delibererà l'integrazione dello scrutinio finale e, in caso di esito positivo, ammetterà lo studente alla frequenza della classe successiva, sulla base delle verifiche effettuate, di una valutazione complessiva dello studente, che tenga eventualmente conto del miglioramento della preparazione, anche in presenza di prove di recupero non completamente sufficienti, e sulla base di una preparazione complessiva comunque adeguata ad una positiva frequenza dell'anno successivo. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizio attuata negli scrutini di giugno, saranno pubblicati all'albo dell'Istituto i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso".

In caso di esito negativo del giudizio finale, alla luce delle verifiche effettuate e sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato sarà pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione "non ammesso".

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terzo/ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe procederà altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella A allegata al DM 99/2009 e le disposizioni e tabelle in esso richiamate e il DM 49/2000.

C) CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (Legge 1/07 e O.M. 30 del 10/03/08)

Sarà ammesso all'Esame di Stato l'alunno/a che

ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, abilità e competenze fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie (Art. 2 c. 1 O.M. n° 44 del 5/5/2010);

Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti ai fini sia dell'ammissione all'esame stesso sia della definizione del credito scolastico. Rimane, escluso dall'esame finale di Stato lo studente con un voto di comportamento inferiore a sei decimi (art. 2, comma 1 dell'O.M. 8 aprile 2009, n.40).

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche

- la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stage aziendali, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi, che comportino l'acquisizione di crediti formativi e la realizzazione di significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

Non sarà ammesso all'Esame di Stato l'alunno/a che, non avendo conseguito la sufficienza in tutte le materie,

- presenta un quadro complessivo gravemente insufficiente, con particolare riferimento alle materie caratterizzanti il corso di studi;
- ha evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento, manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- ha seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curricolare o pomeridiani organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
- non ha maturato un metodo di studio adeguato anche per la frequenza non assidua, non riuscendo ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Stato.

5.2 Continuità educativa e didattica

La scuola si impegna a:

- garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo;
- prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola;
- prevedere opportune forme di raccordo educativo, didattico e curricolare tra i diversi ordini di scuola;
- individuare i traguardi comuni che servono da obiettivi finali per la scuola di ordine inferiore e da prerequisiti per la scuola successiva;
- favorire, con adeguati moduli di raccordo, i passaggi da parte degli alunni da un indirizzo ad un altro dell'istituto stesso e di altre scuole.

5.3 Orientamento scolastico e professionale

Il Consiglio di classe individua, sulla base delle prestazioni fornite dall'alunno, dei suoi interessi e delle sue difficoltà relazionali, opportuni interventi di orientamento ponendosi come obiettivo prioritario la riduzione del tasso di dispersione scolastica. A tal fine il docente coordinatore ha il compito di ascoltare le richieste degli alunni in difficoltà e di porsi, in caso di necessità, in contatto con le famiglie e in collaborazione con gli altri docenti per predisporre interventi adeguati ai bisogni emersi. L'istituzione scolastica ha realizzato e intende realizzare, anche in collaborazione con centri di formazione professionale, interventi integrativi e di raccordo con la didattica "ordinaria", allo scopo di dare risposte adeguate all'obbligo formativo scolastico e professionale.

Per le terze classi della scuola media inferiore, il progetto "Continuità" prevede: incontri con alunni, genitori e docenti per illustrare l'offerta formativa dell'istituzione. A tali incontri presenziano, oltre al Dirigente e ai docenti dei diversi indirizzi, anche studenti che, alla luce della loro esperienza, illustrano "ai più giovani" gli impegni richiesti dalla scuola superiore e il tipo di scelta che si trovano ad affrontare.

La giornata dell'Open Day, con l'apertura delle diverse Sezioni a genitori ed alunni per la visita degli ambienti scolastici, dei laboratori e offerta di tutte le informazioni. Moduli verticali di raccordo.

Per gli alunni delle classi terminali, in collaborazione con il distretto scolastico e con altri enti, la scuola organizza iniziative specifiche di orientamento – in rete e non – per l'università e il lavoro:

- partecipazione ad iniziative universitarie di orientamento;
 - visita ai dipartimenti universitari;
 - collaborazione con centri di orientamento per la proposta di test o di colloqui orientativi rivolti a classi o ad allievi interessati;
 - accesso ad uno sportello di orientamento per interventi su richiesta di singoli allievi;
 - incontri in Istituto, con docenti universitari e/o esperti in orientamento e/o ex allievi.
- Per tutti gli alunni la scuola pubblicizza le proposte culturali valide che si svolgono nel territorio e tutti i concorsi e le iniziative rivolte in particolare ai giovani.

5.4 Informazione e Consulenza

Nell'Istituto si organizzano spazi di informazione e consulenza (progetto CIC) per la prevenzione e tutela della salute degli alunni con forme di screening sul disagio e malessere psico-fisico attuato da personale specializzato.

5.5 Attività di sostegno, recupero, consolidamento, potenziamento

Le attività di recupero e sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa che ogni Istituzione Scolastica predispone annualmente. Il recupero viene attuato mediante l'istituzione degli interventi didattico-educativi di sostegno e recupero delle carenze formative.

Per sostenere didatticamente lo studente saranno promosse le seguenti iniziative:

- attività di accoglienza;
- corsi di recupero;

- sportelli didattici online e in presenza;
- pause didattiche;
- assemblee di classe anche con la eventuale partecipazione dei genitori;
- informazioni periodiche alle famiglie;
- opera di prevenzione quotidiana;
- ricevimento dei genitori.

5.6 Bisogni Educativi Speciali

L'alunno diversamente abile pone alla scuola una domanda più complessa di aiuto educativo e di sostegno didattico: impegna ciascun componente della comunità scolastica in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. A favorire l'integrazione del diversamente abile, concorrono un team di insegnanti specializzati - coadiuvati anche da personale assistenziale e specializzato messo a disposizione dall'ente locale - e un gruppo di lavoro per l'handicap, costituito dal dirigente scolastico, dai docenti di sostegno, da rappresentanti di genitori e di alunni e da rappresentanti degli enti locali interessati (Asl, Anffas,...).

6. Cosa progettiamo

Servizio di placement

Clic Lavoro, raccolta Curriculum, etc...

Wireless nelle scuole

Materiali e sviluppo del progetto

7. Con chi collaboriamo

inserire le collaborazioni con enti esterni

- stabili
- progettate
- in corso di attivazione

8. La nostra storia

La nostra scuola nasce nel settembre del 1943 con l'istituzione del *Regio Liceo Classico* e della *Regia Scuola Magistrale*, sedi staccate delle rispettive scuole centrali di Foggia. La prima sede della scuola è in "Vico delle Scuole n.60", condivisa con la scuola media Amicarelli.

Il 27 gennaio 1949 finalmente diventa autonoma, con la presidenza del prof. Antonio Regina, già preside del Liceo-Ginnasio statale "V. Lanza" di Foggia.

Nel 1960 il Liceo-Ginnasio viene intitolato a "**Gian Tommaso Giordani**", illustre cittadino di nobile famiglia montanara. Nello stesso anno la sede viene trasferita al secondo piano dell'odierno "Palazzo degli Studi", in via orto Cappuccini 1.

Alla fine degli anni '80 nascono come sedi distaccate l'Istituto Tecnico Commerciale e l'Istituto Tecnico Industriale, come sede coordinata l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato.

Con l'inizio dell'anno scolastico 1997-98 le diverse sezioni vengono aggregate per formare l'attuale l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore di Monte Sant'Angelo.

Source URL (modified on 16/02/2015 - 19:54): <http://giordani.gov.it/pagina-del-book/piano-dellofferta-formativa-2014-15>